

III Domenica di quaresima – ciclo A

12 MARZO 2023

Giornata diocesana di preghiera pro-beatificazione del Venerabile Mons. GIOVANNI BATTISTA ARISTA d.O. 2° Vescovo di Acireale

Proposta per l'animazione liturgica

INTRODUZIONE

Ha sete d'amore, la samaritana, come tutti. Ma lei è fragile e non ha trovato niente e nessuno che l'abbia dissetata. Lì, al pozzo, incrocia quell'uomo stanco e assetato. Gesù è capace di infrangere confini, divisioni e limiti; riesce a cogliere il bisogno profondo della 'straniera'. Dinanzi alla finitezza d'un pozzo, le mostra l'abisso di una sorgente. In questa terza Domenica di Quaresima la nostra Diocesi, celebra *la Giornata di preghiera pro-beatificazione del Venerabile mons. Giovanni Battista Arista d.O., 2° Vescovo di Acireale*, nell'anno centenario della traslazione della salma dal cimitero di Acireale alla chiesa dell'Oratorio. Egli, che si è fidato ed affidato a Dio durante tutto l'arco della sua esistenza, ci sproni a seppellire la tentazione di ogni chiusura pessimistica per fare della nostra esistenza un dono prezioso in "Spirito e verità".

INTENZIONI DA AGGIUNGERE ALLA PREGHIERA DEI FEDELI

- Per tutte quelle volte in cui ci troviamo ad un bivio con le difficoltà della vita e la disperazione fa capolino, l'esempio del Venerabile mons. Giovanni Battista Arista ci sproni ad alimentare la speranza per agire nel nome del Signore, anche quando ci sentiamo fragili e proviamo la stanchezza nell'annunciare il Vangelo. Preghiamo
- O Padre Misericordioso, ti ringraziamo di aver donato alla chiesa di Acireale, il Venerabile Mons. Giovanni Battista Arista dell'Oratorio che, con la sua vita appassionata, ci ha insegnato a conoscere e amare Gesù Cristo, concedici per sua intercessione la grazia che imploriamo, nella speranza che egli sia presto annoverato tra i tuoi santi. Preghiamo.

DOPO LA COMUNIONE

Dagli scritti del Venerabile Arista: «Quanto è dolce intrattenersi dell'amore nostro per Gesù Cristo e più e meglio dell'amore di Gesù Cristo per noi. Oh Gesù mio! Sarà mai possibile che la mia lingua si stanchi di ripetere la parola dell'amore! È stato detto che l'amore è forte come la morte, ed anche il linguaggio amorevole di Nostro Signore sarà forte come la morte. Così potesse trovare disposti i nostri cuori allora un'eco si partirebbe da noi, spontanea e vera che si porterebbe a Gesù Cristo: "Gesù! Voi sino alla morte ci avete amato anche noi sino alla morte vogliamo amarvi!"».

(Si suggerisce la recita della preghiera pro beatificazione posta nel retro dell'immaginetta)

Con approvazione dell'Ufficio Liturgico Diocesano